

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**15/05/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 14-05-2012 al 15-05-2012

15-05-2012 La Citta'di Salerno <b>ignore tutte le nostre proposte</b> .....	1
15-05-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) <b>L'inceneritore va alla Regione Caldoro si affida a tre esperti</b> .....	2
14-05-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it <b>Terremoti: due scosse tra Peru' e Cile</b> .....	3
14-05-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it <b>Foggia, raccolta fondi per realizzare il monumento alle vittime del 1943</b> .....	4
15-05-2012 Gazzetta del Sud <b>I profughi nuovamente in piazza a protestare</b> .....	5
15-05-2012 Gazzetta del Sud <b>Quando lo sport si coniuga alla promozione del territorio</b> .....	7
15-05-2012 Gazzetta del Sud <b>Inaugurata la sezione dei paracadutisti d'Italia</b> .....	8
15-05-2012 Gazzetta del Sud <b>I forestali reclamano più attenzioni</b> .....	9
15-05-2012 Gazzetta del Sud <b>Incentivi per sostenere il sistema produttivo dell'area di Gioia Tauro</b> .....	10
14-05-2012 La Gazzetta della Martesana <b>Volontari brugheresi pronti alle emergenze</b> .....	11
14-05-2012 La Gazzetta della Martesana <b>La pioggia continua a cambiare il calendario dell'Ecologia: Giornata del Verde pulito e Sagra della primavera rinviate La pioggia continua a cambiare il calendario dell'Ecologia: G</b> .....	12
14-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Calabria: la ProCiv regionale ha un nuovo portale web</b> .....	13
14-05-2012 Il Giornale di Calabria.it <b>Nuovo sito web per la Protezione civile</b> .....	15
14-05-2012 Il Giornale di Calabria.it <b>Regione, patto di stabilità interno: via libera ad importanti misure</b> .....	16
14-05-2012 Irpinia news <b>I libri sull'Irpinia alla fiera di Benevento</b> .....	18
14-05-2012 Il Mattino (Benevento) <b>Sant'Agata Cinque denunciati per furto in cantiere Ai carabinieri che li avevano contr...</b> .....	19
14-05-2012 Il Mattino (Salerno) <b>Il nuovo piano di assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino, diventa operativo. Riguar...</b> .....	20
14-05-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>La banda di Serrone suona ad Onna per rinnovare l'amicizia</b> .....	21

***ignorete tutte le nostre proposte***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

**PADRE ALBANO**

«Ignorete tutte le nostre proposte»

" SARNO. Padre Maurizio Albano, il francescano simbolo della lotta per il "Martiri del Villa Malta", torna sulla questione sanità locale. Dopo aver lanciato un richiamo per le istituzioni volto al recupero dell'ex Villa Malta abbandonato, richiamando soprattutto il sindaco Amilcare Mancusi a un ruolo più attivo, ora focalizza l'attenzione sulla ex filanda.

" «Da quattordici anni, e cioè dalla frana, prospettiamo progetti di recupero dell'ex Villa Malta per restituirlo alla comunità, ma nessuno se ne fa carico. Hanno speso e continuano a spendere circa seicentomila euro all'anno per l'affitto dell'ex filanda D'Andrea che è di proprietà privata. Altri fondi vengono impiegati per i fitti di strutture private sul territorio. Queste risorse, se concentrate, avrebbero consentito un intervento reale e concreto su un bene di proprietà della stessa Asl che, invece, giace lì. Le proposte, quindi non sono mancate. Eppure, nessuno le ha mai perseguite seriamente, creando, poi, le contraddizioni, anche per la spesa in città». (g.f.)

© riproduzione riservata

***L'inceneritore va alla Regione Caldoro si affida a tre esperti*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Napoli data: 15/05/2012 - pag: 9

L'inceneritore va alla Regione Caldoro si affida a tre esperti

Unversitari accerteranno le condizioni dell'impianto

NAPOLI Tre periti di fiducia per il termovalorizzatore. Sono stati nominati dalla Regione e dovranno valutare «lo stato di consistenza» dell'impianto prima che Palazzo Santa Lucia lo acquisti da Impregilo, attuale proprietaria, come impone il decreto legge numero 195 del 2009. Gli esperti, che percepiranno un compenso di tremila euro ciascuno, al lordo, sono tutti docenti universitari: Mariano Migliaccio, ordinario alla facoltà di Ingegneria della Federico II; Dino Masmara, associato ad Ingegneria della Sun; Nicola Massarotti, associato all'università Parthenope. Quest'ultimo è il figlio del professore Paolo Massarotti, che fu nominato nel 2009 dalla Procura di Santa Maria Capua Vetere per la custodia giudiziaria dei depuratori affidati ad Hydrogest nel 2006 dalla Regione. Impianti al centro di una inchiesta per varie ipotesi di reato, tutte correlate al cattivo funzionamento. I docenti della commissione costituita dalla giunta regionale dovranno verificare se le condizioni del termovalorizzatore siano buone, se tutte le parti funzionino al meglio, se la struttura sia esente da problemi ed inefficienze. L'inceneritore di Acerra, che è stato costruito da Impregilo in località Pantano ed è di proprietà della medesima società, è stato affidato nel 2008 e per quindici anni a Parthenope Ambiente, diramazione napoletana di A2A, la società partecipata dai Comuni di Brescia e di Milano. Il decreto varato nel 2009 dal governo Berlusconi e che, almeno formalmente, ha sancito la fine dell'emergenza rifiuti in Campania, liquidando gli apparati della gestione commissariale, ha previsto che l'impianto sia acquistato da palazzo Santa Lucia ed ha perfino stabilito il prezzo: 355 milioni di euro. Soldi che dovranno essere pescati dai fondi Fas. «Se quella cifra sarà interamente addebitata al capitolo di spesa regionale», lancia l'allarme Giovanni Romano, assessore all'Ambiente nella giunta Caldoro, «la Regione non potrà più destinare un centesimo ad altri progetti non meno importanti. Mi riferisco, in particolare, al potenziamento dei depuratori. C'è una procedura di infrazione europea, relativa alla cattiva depurazione, ormai in fase avanzata. Urge adeguare gli impianti e contiamo di farlo attingendo ai fondi Fas». «Se però li assorbe tutti l'acquisto dell'inceneritore continua Romano non andiamo lontani. Ecco perché abbiamo intavolato una trattativa col governo, affinché imputi al capitolo dei fondi Fas nazionali parte della cifra da destinare ad Acerra». Intanto, però, la Regione vuole anche verificare se il termovalorizzatore, i forni del quale sono stati sottoposti un paio di anni fa a ripetuti interventi di radicale rifacimento, sia perfettamente in ordine. Ecco dunque che si affida ai tre esperti. Contemporaneamente, Palazzo Santa Lucia sta valutando di modificare e di integrare in alcuni punti, ma non rivela ancora quali, il contratto che fu stipulato a suo tempo dalla Protezione Civile col gestore A2A. L'accordo tra quest'ultima e la Protezione Civile prevede che la società sia remunerata con una quota pari al 49% dell'energia elettrica prodotta dal termovalorizzatore tramite la combustione dei rifiuti ad esso conferiti, dopo il trattamento negli Stir. I ricavi per A2A nel 2010 sono stati pari a circa 57 milioni di euro, dai quali vanno sottratti i costi di gestione. Rifiuti come oro, dunque, anche in virtù del Cip 6, incentivo per chi produce energia da fonte rinnovabile. Anomalia tutta italiana, è infatti previsto anche per il termovalorizzatore di Acerra, come se fosse un impianto fotovoltaico. Fabrizio Geremicca

***Terremoti: due scosse tra Peru' e Cile***

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

*"Terremoti: due scosse tra Peru' e Cile"*

Data: **14/05/2012**

[Indietro](#)

Terremoti: due scosse tra Peru' e Cile

La prima di magnitudo 5.9, la seconda di 6

(ANSA) - WASHINGTON, 14 MAG - Due scosse di terremoto di magnitudo 5.9 hanno colpito l'aerea a cavallo del confine tra Peru' e Cile.

Lo riferisce il sito dell'Istituto geologico americano.

Secondo il sito, la prima scossa e' avvenuta alle 12.00 (ora italiana) vicino alla citta' di Moquequa in Cile ed e' stata di 5.9.

Alcuni secondi dopo un'altra scossa della stessa magnitudo ha colpito la citta' peruviana di Tacma.

14 Maggio 2012

***Foggia, raccolta fondi per realizzare il monumento alle vittime del 1943***

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

"Foggia, raccolta fondi per realizzare il monumento alle vittime del 1943"

Data: 14/05/2012

Indietro

Foggia, raccolta fondi  
per realizzare il monumento  
alle vittime del 1943

Risorse correlate&bull; Il racconto: «Io, scampato a quattro bombe» di ANNA LANGONE

Gli è bastato affacciarsi nell'isola pedonale per catalizzare l'attenzione di centinaia di persone e raccogliere i primi 500 euro. Il Comitato per il monumento a ricordo delle vittime del '43 ha raccolto ieri un mare di consensi sotto il gazebo issato in corso Vittorio Emanuele, accanto a quelli delle associazioni di volontariato e di Protezione civile che hanno animato la domenica ecologica. Nonostante la temperatura perfetta per un assaggio di mare, tantissimi foggiani sono rimasti in città, sorbendosi interminabili file alle bancarelle dei fiorai, numerose e accorsate come non mai per la festa della mamma. Tantissimi i papà e figli che hanno scelto le coloratissime azalee dell'Airc per donare un sorriso alla mamma e dare una mano alla ricerca contro il cancro.

E tanti hanno prolungato la passeggiata fino al gazebo dedicato alla guerra della tragica estate del '43, fatta di 21 incursioni aeree e oltre 20 mila morti. E' arrivato anche il sindaco Gianni Mongelli a stringere la mano al presidente del Comitato e ai soci del sodalizio, dallo scrittore Alfonso De Santis, che con le sue puntuali pubblicazioni sugli anni della guerra ha contribuito a tenere viva la memoria, al giornalista Michele Campanaro, al tesoriere Salvatore Aiezza. Tutti concordi nell'andare avanti a ritmo spedito per dare alla città, entro l'anno prossimo (settantesimo anniversario delle bombe) quel monumento tanto desiderato. «Dresda e Cassino, città più bombardate come Foggia - dice Alberto Mangano - il monumento ce l'hanno. Noi speriamo di riuscire a raccogliere fondi sufficienti per realizzarlo quanto prima. Anche se non sarà l'anno prossimo, pazienza, abbiamo aspettato finora... l'importante è che sia un'opera valida, che parli di ciò che è stata la seconda guerra mondiale per Foggia soprattutto ai nostri figli, alle generazioni che verranno».

Il Comune ha proposto un manufatto al terminal stazione, del costo di 35-40 mila euro: «La location va bene - risponde Mangano - ma l'opera così come è stata pensata non ci piace. Pensiamo di poter collaborare con l'amministrazione per fare qualcosa di veramente mirato. La raccolta di fondi ha questo obiettivo: se sarà impossibile raggiungerlo, vuol dire che daremo tutto in beneficenza». Le idee in cantiere sono tante: un calendario di manifestazioni in vista della data-simbolo del 22 luglio (il bombardamento della stazione); il coinvolgimento di un testimonial come l'attore Giovanni Mancini che reclamizzi alla sua maniera le iniziative del Comitato. Si pensa anche ad introdurre lo studio degli eventi dell'estate '43 nelle materie scolastiche delle scuole foggiane, ma si punta anche a creare un archivio sonoro delle testimonianze dei sopravvissuti ai bombardamenti, per fortuna ancora tanti.

«E' necessario - suggerisce Alfonso De Santis - fare quanto prima un raduno dei testimoni dei bombardamenti, per acquisire le loro preziose testimonianze. Il Comune dovrebbe darci una mano in questo senso». Anche l'Università: Mangano ha scritto al rettore Giulio Volpe per chiedere la collaborazione della neonata Apulia Felix, la fondazione costituita da imprenditori e Ateneo per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali di Foggia e provincia. Intanto c'è la raccolta di fondi (Iban IT65H0558415702000000001181).

14 Maggio 2012

*I profughi nuovamente in piazza a protestare*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Cosenza -

**Gazzetta del Sud***"I profughi nuovamente in piazza a protestare"*

Data: 15/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Cosenza (15/05/2012)

Torna Indietro

I profughi nuovamente in piazza a protestare Lamentano ritardi nel rilascio del permesso di soggiorno. Oggi pomeriggio saranno ricevuti in prefettura

Luigi Michele Perri

**ROGLIANO**

Nuova protesta dei profughi del Cara (Centro di accoglienza per richiedenti asilo) di Rogliano. Oggi pomeriggio vertice in prefettura per un "esame risolutivo" della vertenza. Una cinquantina di immigrati, per lo più centroafricani provenienti dalla Nigeria e dal Mali, ha manifestato in corteo pacifico per le strade della cittadina del Savuto, sotto l'attenta vigilanza dei carabinieri della locale compagnia, al comando del capitano Mariano Giordano, e di agenti di polizia, diretti dal vicequestore Pietro Gerace. I motivi della protesta, grosso modo, sono gli stessi di una settimana fa, quando i profughi si sono recati in corteo a Cosenza per parlamentare con il prefetto ed esporre le loro richieste a fronte dei ritardi registrati nel rilascio dei permessi di soggiorno, della insufficienza della diaria, delle carenze di alloggio, delle tensioni con gli operatori del campo. In particolare, i profughi sollecitano l'allontanamento del responsabile coordinatore del campo, Santo Custodero, della cooperativa di gestione "Le rasole" (sede legale a Motta San Giovanni, in provincia di Reggio Calabria), dagli stessi accusato di mantenere un comportamento di intolleranza nei loro confronti. Custodero, dal canto suo, assicura di essere "completamente in pace con la sua coscienza" e di essere piuttosto impegnato ad assolvere i suoi compiti «con il massimo riconosciuto scrupolo e senso umanitario e come apertamente dichiara con la massima disponibilità a soddisfare esigenze legittime e praticabili, pur tra tante difficoltà». Per il resto, non sembra sia stato fatto molto sul versante delle altre rivendicazioni. Ad alimentare il malcontento avrebbero contribuito diversi "no" ai permessi di soggiorno di una parte degli ospiti. Custodero assicura che per ciascuno sono stati prodotti ricorsi presso la Corte di appello di Catanzaro, con la copertura delle relative spese. Rispetto ad una settimana fa, il numero dei manifestanti si è praticamente dimezzato, visto che la restante parte degli immigrati o poco più è rimasta negli alloggi di loro pertinenza nel campo allestito nell'ex villaggio turistico della "Calavrisella" (complesso a tre stelle). I profughi in agitazione sono stati ricevuti dal sindaco, Giuseppe Gallo, che si è fatto carico di tentare una mediazione, interpellando la prefettura e la Protezione civile regionale e chiedendo un incontro risolutivo attraverso l'apertura di un tavolo che metta in chiaro le istanze sostenibili, che le distingue da quelle insostenibili e che avvii un percorso di definizione della vertenza, scongiurando ulteriori tensioni e rischi. Non sono mancati, infatti, all'interno del campo episodi di violenza e di insofferenza da parte degli immigrati. La riunione, dopo molte ore (per la verità, troppe) di consultazioni istituzionali, è stata convocata per oggi (alle ore 17), nella prefettura. Si troveranno attorno allo stesso tavolo il prefetto, Raffaele Cannizzaro, il sindaco di Rogliano, il sottosegretario e il direttore generale della Protezione civile regionale e i vertici della cooperativa "Le rasole". Gallo ha informato i manifestanti dell'appuntamento, nel corso del quale, come ha loro garantito, saranno "attentamente" esaminate le loro richieste. A quel punto, dopo circa dieci ore di intensi

***I profughi nuovamente in piazza a protestare***

contatti e trattative, i profughi sono rientrati nei loro alloggi, sospendendo la protesta.

*Quando lo sport si coniuga alla promozione del territorio*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

**Gazzetta del Sud***"Quando lo sport si coniuga alla promozione del territorio"*Data: **15/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Catanzaro (15/05/2012)

Torna Indietro

Quando lo sport si coniuga alla promozione del territorio

San Pietro a Maida Si è svolto nei giorni scorsi a San Pietro a Maida il primo medio fondo "Città dell'olio d'oliva San Pietro a Maida" organizzato dal Team Asd Velociraptor, che vede al suo interno Francesco Pizzuti, che oltre a essere un grande appassionato delle due ruote è un eccellente organizzatore, una competizione ciclistica turistico-amatoriale, sotto l'egida della Federazione Ciclistica Italiana. La manifestazione ha visto la collaborazione del gruppo intercomunale dell'Aido "Letizia Senese", il patrocinio del Comune e del gruppo di protezione civile dell'Arca Caccia "Settimo nucleo Sgromo". Presidente di giuria Antonello Di Cello (giudice nazionale) e Giuseppe Pedrini (direttore di corsa) presente non in veste ufficiale, il direttore di corsa professionisti Mario Staglianò, che si è complimentato con l'organizzazione della gara sia sotto l'aspetto della segnaletica, che della sicurezza.

La manifestazione ha avuto l'intento di valorizzare il territorio attraverso il quale si svolge la competizione sportiva ed in questa occasione, una delle peculiarità del comune di San Pietro a Maida, ossia un'area a forte produzione d'olio d'oliva. La gara era inclusa nella combinata a squadre Medio Fondo Hicari 2012, che ha designato il team vincente delle due gare ciclistiche, delle quali la prima si è svolta a Lamezia, nell'Asd Gruppo Compatto di Catanzaro. Partenza da San Pietro a Maida, e dopo un percorso di 83 km, di cui 71 agonistici, ha visto l'arrivo del primo corridore nella piazza di San Pietro a Maida dopo due ore di dura pedalata. A conclusione della gara tutti i partecipanti si sono ritrovati in piazza Aldo Moro per un momento di convivialità con un pasta party, al quale sono seguite le premiazioni e la consegna a tutti i partecipanti di un pacco gara.

Premiazioni ricche anche per questa gara, alla presenza del presidente dell'Aido Sebastiano Senese e dell'assessore allo Sport Tommaso Pagliaro, che hanno visto premiati i primi tre corridori assoluti e le prime tre società. I corridori premiati sono stati: primo classificato Vincenzo Provenzano (Team Velociraptor Catanzaro); secondo Angelo Prospato (Asd Sirio Ciclyng Basilicata); terzo Giuseppe De Gennaro (Team Marina di Rossano). Questa la classifica delle società: prima Villa San Giovanni Bike; seconda Asd Team Sirino Ciclyng Basilicata; terza Asd Gruppo Compatto Catanzaro.

A conclusione della manifestazione Francesco Pizzuti, organizzatore della gara, ha ringraziato il Comune «per la disponibilità dimostrata e per quanto ha fatto, sperando che il prossimo anno si possa fare in modo da organizzare un qualcosa che possa anche travalicare i confini regionali». Senese ha invece messo in risalto l'altro "valore" della manifestazione, e cioè quello di aver voluto coniugare sport e solidarietà, soffermandosi sul significato e sull'importanza che ha la donazione degli organi, che è un "inno alla vita". Nel pomeriggio si è tenuta una gara per i più piccoli e che ha visto premiati Bruno De Sando e Valentina De Sando (per la scuola primaria); Riccardo Isabella e Paola Pulitano (scuola media).

*Inaugurata la sezione dei paracadutisti d'Italia*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

**Gazzetta del Sud***"Inaugurata la sezione dei paracadutisti d'Italia"*

Data: 15/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Catanzaro (15/05/2012)

Torna Indietro

**Inaugurata la sezione dei paracadutisti d'Italia**

Alla presenza di una numerosa cornice di pubblico è stata inaugurata la sezione cittadina dell'Anpd'I (Associazione nazionale paracadutisti d'Italia). La cerimonia è iniziata con l'atterraggio, nel Parco della Biodiversità Mediterranea, di un elicottero che ha simbolicamente consegnato alla città il labaro della sezione, ed è poi proseguita nella sala conferenze del Museo Storico Militare, ove in primo luogo hanno portato i saluti le autorità civili e militari presenti, tra cui il comandante del Comando Militare Esercito Calabria, Col. Liborio Volpe, e il neo eletto sindaco Sergio Abramo. Dopo la benedizione del labaro, il presidente della sezione Salvatore Marano ha illustrato come si è arrivati alla costituzione della sezione che ad ogni modo opererà nel solco della tradizione militare dell'eroica Brigata Paracadutisti Folgore e nel ricordo dei Caduti, ed il responsabile di zona Calabria-Sicilia, Tommaso Daidone, ha tracciato le finalità dell'Anpd'I che, oltre ad essere un'Associazione d'Arma, si occupa anche di far conseguire i brevetti di paracadutista civile d'interesse militare nonché di attività inerenti la protezione civile. Particolarmente toccanti gli interventi dei figli del Ten. Col. Giuseppe Aloï, nativo di Catanzaro, combattente della Seconda guerra mondiale e uno dei primi militari italiani ad aver conseguito il brevetto di Fante dell'Aria nella scuola di Castel Benito in Libia, al cui nome è stata intestata la sezione, e dei genitori del caporale paracadutista. Eugenio Nigro, morto nell'eroico tentativo di domare un incendio e decorato per questo motivo di Medaglia d'Oro al Valor Civile.

Dopo la lettura di una poesia sul sacrificio della Folgore scritta da Daniele Natali, ed un saluto del Presidente dell'Associazione di storia militare "Calabria in Armi", Mario Saccà, che ha rimarcato quelle che potranno essere le iniziative culturali da condividere, lo storico Ulderico Nisticò ha parlato degli avvenimenti storici accaduti in Calabria nel settembre 1943, che videro protagonisti i paracadutisti italiani, e particolarmente la battaglia d'arresto sui piani di Zillastro in Aspromonte, tra reparti della Divisione Nembo e truppe neozelandesi, ed a Soveria Mannelli quando, all'indomani dell'armistizio, e nelle drammatiche decisioni da intraprendere fu coniato il motto "Per l'onore d'Italia. d'¼

*I forestali reclamano più attenzioni*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catania -

**Gazzetta del Sud***"I forestali reclamano più attenzioni"*

Data: 15/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Catania (15/05/2012)

Torna Indietro

I forestali reclamano più attenzioni Rota: «Il territorio è un'immensa ricchezza che occorre rendere produttivo»

Fabio Rao

Anche i forestali etnei scendono in piazza, chiedendo aiuto al prefetto, per scongiurare il rischio tagli ai finanziamenti regionali, con ripercussioni pesanti sull'attività antincendio che proprio nei prossimi mesi assumerà i contorni della massima allerta nell'Isola. Ieri mattina davanti alla Prefettura, i sindacati di categoria hanno manifestato unitariamente il proprio dissenso, in quanto la vertenza dei forestali assume contorni preoccupanti in termini occupazionali.

«Una delegazione sarà ricevuta da sua eccellenza il prefetto per rassegnare le ragioni della protesta - ha detto Nino Marino, segretario provinciale della Uila Uil -, che riguarda l'emergenza forestale, la tutela boschiva e la mancata assunzione dei lavoratori di tutto il comparto». Una prospettiva incerta e confusa, che è stata evidenziata nelle nove Prefetture dell'Isola, con sit-in organizzati dalle segreterie di Flai, Fai e Uila. «Chiediamo che il prefetto si faccia portavoce delle nostre richieste presso il governo regionale - ha spiegato il segretario provinciale di Flai Cgil, Alfio Mannino -: il nostro auspicio è che il prefetto metta in atto tutto ciò che è necessario per il futuro di questi lavoratori; qui in ballo c'è l'assunzione di 20 mila stagionali siciliani (4.500 a Catania), la tutela del nostro immenso patrimonio boschivo con la stagione estiva e il contrasto agli incendi che manderebbero in fumo il patrimonio forestale. In una regione - ha continuato Mannino -, al quinto posto per rischio idrogeologico e la prima per rischio desertificazione, non ce lo possiamo permettere».

Una logica dell'emergenza, sul fronte dell'attività antincendio, con conseguente incertezza di ogni anno, con «stipendi pagati malissimo», che per il segretario confederale della Cgil Catania Giacomo Rota, «non fa ben sperare». Il territorio forestale «a nostro avviso - continua il sindacalista -, è un'immensa ricchezza della Sicilia: occorrerebbe renderlo produttivo, occorrerebbe per tempo programmare la lotta agli incendi ed è indispensabile farlo, utilizzando la manodopera che c'è. Il paventato trasferimento di competenza alle Province, dalla legge finanziaria, l'incertezza assoluta rispetto al futuro delle Province in Sicilia, ci fa essere molto preoccupati: si inizia male la stagione estiva, chiediamo che le istituzioni facciano la loro parte».

«Dopo la brutta stagione da gennaio ad oggi per quanto riguarda l'agrumicoltura - ha aggiunto Pippo La Spina, della segreteria Fai-Cisl Catania -, siamo fortemente preoccupati sul settore forestale, che è stato il fiore all'occhiello della regione siciliana: con un Bilancio che è stato impugnato, chiediamo che vengano sbloccate somme pari a 35 milioni di euro, affinché si avvii questa campagna forestale».

***Incentivi per sostenere il sistema produttivo dell'area di Gioia Tauro***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Calabria -

**Gazzetta del Sud***"Incentivi per sostenere il sistema produttivo dell'area di Gioia Tauro"*

Data: 15/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Calabria (15/05/2012)

Torna Indietro

Incentivi per sostenere il sistema produttivo dell'area di Gioia Tauro

catanzaro Sostenere lo sviluppo del sistema produttivo nell'area di Gioia Tauro mediante l'istituzione di regimi di aiuto e strumenti di incentivazione a favore delle imprese localizzate in quel territorio e compatibili con il mercato comune. È questo l'obiettivo di una delibera approvata dalla Giunta regionale, riunita ieri a Palazzo Alemanni sotto la presidenza del governatore Giuseppe Scopelliti con l'assistenza del dirigente generale Francesco Zoccali. Con la delibera, proposta dell'assessore alle Attività produttive Antonio Caridi, viene istituito - ai fini dell'attribuzione degli incentivi - un apposito capitolo nel Bilancio di previsione per l'anno 2012 con lo stanziamento di otto milioni di euro. A sostegno del sistema portuale e retroportuale si prevede l'attivazione di specifici interventi finalizzati a: rafforzare la struttura imprenditoriale e produttiva locale; potenziare i servizi di intermodalità promuovendo un maggiore utilizzo della rete ferroviaria da parte delle imprese e contenendo il trasporto su gomma; rendere maggiormente competitivo il sistema portuale, accrescendone e intensificandone le attività e i servizi.

Secondo l'assessore Caridi «dal Porto di Gioia Tauro si può sviluppare una funzione di piattaforma logistica per l'intero Mezzogiorno, partendo dal presupposto che già oggi vengono offerti collegamenti con numerosi porti mediterranei. Tuttavia, il porto attualmente non gode, per carenze infrastrutturali e sovrastrutturali, delle condizioni necessarie a sviluppare la propria potenzialità. Sulla base di queste considerazioni il dipartimento Attività produttive ha predisposto il Piano approvato dalla Giunta per poi essere alla competente Commissione consiliare».

Diverse altre pratiche sono state trattate dall'Esecutivo. Approvato, su proposta del presidente Scopelliti di concerto con il Sottosegretario alla Protezione civile Franco Torchia, il protocollo di intesa con il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese. L'obiettivo è quello di individuare e realizzare azioni e interventi mirati alla mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico attraverso il coinvolgimento dei Consorzi di Bonifica negli interventi tecnici urgenti ed indifferibili che si rendessero necessari per finalità di protezione civile.

Su proposta dell'assessore al Bilancio Giacomo Mancini sono state approvate le misure per favorire il rispetto del patto di stabilità interno 2012 ed il "Piano dei pagamenti 2012". Attraverso tale provvedimento, la Regione si dota di un sistema di regole per conseguire, anche per il 2012, l'obiettivo del rispetto del Patto di stabilità. E tale obiettivo viene perseguito attraverso la programmazione della spesa, individuando le priorità nei pagamenti, a iniziare da quelle necessarie per raggiungere i target di spesa comunitaria del Por 2007/2013. La Giunta inoltre ha disposto specifici accantonamenti di spesa per i trasferimenti destinati alle attività di forestazione, alle spettanze dei lavoratori precari, nonché a garantire le spese per il personale regionale e degli enti strumentali.

Analoghi provvedimenti sono stati assunti per garantire il trasporto pubblico locale, come strumento per assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini, l'avanzamento dei lavori della cittadella regionale e le spese destinate ad interventi urgenti ed emergenziali tesi alla salvaguardia della popolazione e del territorio.

***Volontari brugheresi pronti alle emergenze***

Gazzetta della Martesana

**Gazzetta della Martesana, La**

""

Data: **14/05/2012**

[Indietro](#)

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI****VOLONTARI BRUGHERESI PRONTI ALLE EMERGENZE**

*Brugherio* - Prima a Valeria Fratta, in provincia di Lodi, poi a Jesolo. Due esercitazioni distinte per essere sempre pronti ad affrontare le emergenze vere. Le finte, invece, sono quelle affrontate dal Nucleo volontariato e Protezione civile della sezione cittadina dell'Associazione nazionale carabinieri. Gruppo che, nelle ultime tre settimane, è stato impegnato in due distinti campi. Il primo è stato allestito nel Lodigiano e ha visto complessivamente la partecipazione di 80 volontari, di cui 12 brugheresi: i volontari dell'Anc sono stati impiegati su vari scenari, dall'antincendio alla ricerca dispersi, dalle evacuazioni agli incidenti stradali, oltre alla funzione di segreteria da campo posta nella roulotte brugherese attrezzata ad hoc per l'occasione. Scenario diverso sarebbe dovuto andare in scena a Jesolo, in occasione del 21esimo raduno nazionale dell'Associazione nazionale carabinieri. Una festa mai celebrata per il drammatico incidente stradale costato la vita a cinque soci dell'Anc. E così l'esercitazione si è svolta in tono dimesso e ha visto la partecipazione di oltre cento volontari, di cui nove brugheresi: nell'occasione è stato possibile provare sul campo l'idrovora acquistata col contributo della Regione Lombardia.

Ma a dominare la giornata è stato senza dubbio il sentimento di commozione e di dolore per il lutto che aveva colpito la sezione di Aprilia, tanto che la sfilata per le vie di Jesolo che ha concluso il raduno è avvenuta in un composto silenzio. Articolo pubblicato il 14/05/12

***La pioggia continua a cambiare il calendario dell'Ecologia: Giornata del Verde pulito e Sagra della primavera rinviate La pioggia continua a cambiare il calendario dell'Ecologia: G***

Gazzetta della Martesana

**Gazzetta della Martesana, La**

""

Data: 14/05/2012

Indietro

**SI TERRANNO IL 26 MAGGIO E IL 10 GIUGNO**

**SI TERRANNO IL 26 MAGGIO E IL 10 GIUGNO**

LA PIOGGIA CONTINUA A CAMBIARE IL CALENDARIO DELL'ECOLOGIA: GIORNATA DEL VERDE PULITO E SAGRA DELLA PRIMAVERA RINVIATE

LA PIOGGIA CONTINUA A CAMBIARE IL CALENDARIO DELL'ECOLOGIA: GIORNATA DEL VERDE PULITO E SAGRA DELLA PRIMAVERA RINVIATE

*Bellinzago* - Slalom tra le giornate di pioggia.

Sono due gli appuntamenti messi in programma dall'assessorato all'Ecologia che saltano continuamente in seguito alle avverse condizioni meteo. La prima è la Giornata del verde pulito, che coinvolge i ragazzi delle scuole nella pulizia del paese dai rifiuti abbandonati abusivamente. L'altra è la Festa di primavera. «Abbiamo fissato un nuovo calendario - ha spiegato l'assessore alla partita, **Elio Negri** ( *nella foto* ) - La Giornata del verde pulito si terrà il 26 maggio, mentre la Festa di primavera sarà il 10 giugno. Entrambe sono state già rinviate più volte e quindi speriamo che questa volta il meteo non ci faccia altri scherzi». In quest'ultimo caso sono in programma stand delle associazioni , hobbisti, l'esposizione dei mezzi della Protezione civile, vi sarà una mostra fotografica del circolo Bifotoamatori e un concerto nella scuola media.

Articolo pubblicato il 14/05/12

***Calabria: la ProCiv regionale ha un nuovo portale web***

- Istituzioni - Istituzioni - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

"Calabria: la ProCiv regionale ha un nuovo portale web"

Data: **14/05/2012**

Indietro

Calabria: la ProCiv regionale ha un nuovo portale web

*Continua il lavoro della Protezione Civile calabrese per far fronte al meglio alle emergenze cui è soggetta la regione, basandosi su due concetti chiave: il cittadino al centro del sistema di ProCiv e buona comunicazione per decisioni ed interventi veloci ed adeguati*

*Lunedì 14 Maggio 2012 - Istituzioni -*

Uno strumento completamente rinnovato ed una nuova veste grafica per il Portale Web [www.protezionecivilecalabria.it](http://www.protezionecivilecalabria.it), fanno parte delle strategie di coinvolgimento fortemente volute tramite gli indirizzi dettati dal Governatore Giuseppe Scopelliti che, supportato dal Sottosegretario alla Protezione Civile Franco Turchia, prosegue in maniera incisiva la campagna d'informazione della Protezione Civile regionale, migliorando il sistema di comunicazione rivolto a cittadini, Amministrazioni ed Enti.

Così recita un comunicato stampa della Regione Calabria, che spiega che gli utenti collegati al Portale, "potranno venire a conoscenza di notizie, comunicati, sezioni multimediali, usufruendo così di informazioni gestite direttamente dalla Protezione Civile regionale. Si tratta infatti di uno strumento utile e necessario, dove potranno essere visitate diverse sezioni a seconda delle linee di attività che verranno sviluppate, consentendo un canale diretto alle Amministrazioni, alle Associazioni, ai Sindaci e tecnici che si occupano di Protezione Civile".

"L'obiettivo principale - si legge ancora nella nota della Regione Calabria - è quello di diffondere la cultura di "Protezione Civile" e potenziare i servizi a supporto delle Amministrazioni locali, e, soprattutto, nei confronti dei cittadini, favorendo comportamenti virtuosi per la mitigazione dei rischi con strumenti innovativi, fondamentali per rafforzare il sistema della Protezione Civile regionale calabrese".

Di seguito alcuni dei contenuti e servizi dei quali l'utente potrà usufruire:

"Sms M@nager": consente di avere comunicazione diretta di uno stato di pericolo o semplicemente una informativa; messaggistica in tempo reale che consente di raggiungere, informare ed allertare numerose tipologie di gruppi di utenti tra i quali: le Prefetture, i Comuni, gli Enti locali e la Cittadinanza;

"Pec Comuni": Posta Elettronica Certificata caratterizzata da un dominio personalizzato "@pecprotezionecivilecalabria.it" che consente di ottimizzare il flusso di informazioni tra Protezione Civile e gli Enti Locali;

"Rete di Stazioni Permanenti GNSS nella Regione Calabria": Servizio di posizionamento di precisione della Regione Calabria. Il servizio si avvale di una infrastruttura di stazioni permanenti GNSS dislocate uniformemente sul territorio e permetterà con l'uso di un solo rover geodetico GNSS ed una connessione ad internet mobile di ottenere precisioni centimetriche in tempo reale all'interno del territorio regionale.

***Calabria: la ProCiv regionale ha un nuovo portale web***

"Sistema Informativo Territoriale": in questa sezione sarà possibile consultare una serie di dati cartografici aventi rilevanza ai fini di protezione civile. Il principale obiettivo del SIT per la gestione delle emergenze della Regione Calabria Settore Protezione Civile, è costituire un efficace Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) per la gestione unitaria e centralizzata di tutte le informazioni e le procedure operative che concorrono alle attività di pianificazione, prevenzione ed intervento durante e post emergenza.

Il sistema si configura come un portale WebGIS attraverso il quale tutti gli attori interessati accedono a tutte le informazioni utili, quali: - cartografia dell'Istituto Geografico Militare Italiano - ortofoto digitali - modello digitale del terreno - limiti amministrativi comunali e dati ad essi collegati - localizzazione Aeroporti, Eliporti e Porti - localizzazione dei Centri di Coordinamento dei Soccorsi (CCS), con ubicazione e caratteristiche strutturali e logistiche della sede - limitazione, distribuzione territoriale e localizzazione dei Centri Operativi Misti e dei Centri Operativi Comunali, con indicazione dei Referenti delle Funzioni di Supporto - ubicazione delle aree di emergenza, attesa e ammassamento.

"Forum e FAQ": sono in preparazione le sezioni suddivise in tipologie tematiche per poter interagire con tutti gli attori interessati su argomenti specifici.

Un percorso dunque molto concreto quello intrapreso dalla Protezione Civile regionale, guidato dalla consapevolezza di quanto il territorio regionale sia particolarmente esposto e vulnerabile e dei rischi che corre chi lo vive quotidianamente. Un impegno da mantenere lavorando in una grande prospettiva al fianco di tutti i cittadini calabresi.

red/pc

fonte: uff. stampa Regione Calabria - Dipartimento Presidenza Settore Protezione Civile

***Nuovo sito web per la Protezione civile***

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

**Giornale di Calabria.it, Il**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Politica»

Nuovo sito web per la Protezione civile

14 May 2012

Uno strumento completamente rinnovato per migliorare la campagna d'informazione ed il sistema di comunicazione rivolto a cittadini, Amministrazioni ed Enti

CATANZARO. Uno strumento completamente rinnovato ed una nuova veste grafica per il Portale Web [www.protezionecivilecalabria.it](http://www.protezionecivilecalabria.it). "Fanno parte - è scritto in una nota - delle strategie di coinvolgimento fortemente volute tramite gli indirizzi dettati dal Governatore Giuseppe Scopelliti che, supportato dal Sottosegretario alla Protezione Civile Franco Torchia, prosegue in maniera incisiva la campagna d'informazione della Protezione Civile regionale, migliorando il sistema di comunicazione rivolto a cittadini, Amministrazioni ed Enti". Gli utenti collegati al Portale, potranno venire a conoscenza di notizie, comunicati, sezioni multimediali, usufruendo così di informazioni gestite direttamente dalla Protezione Civile regionale. Si tratta infatti di uno strumento utile e necessario, dove potranno essere visitate diverse sezioni a seconda delle linee di attività che verranno sviluppate, consentendo un canale diretto alle Amministrazioni, alle Associazioni, ai Sindaci e tecnici che si occupano di Protezione Civile. L'obiettivo principale è quello di diffondere la cultura di "Protezione Civile" e potenziare i servizi a supporto delle Amministrazioni locali, e, soprattutto, nei confronti dei cittadini, favorendo comportamenti virtuosi per la mitigazione dei rischi con strumenti innovativi, fondamentali per rafforzare il sistema della Protezione Civile regionale calabrese. Di seguito alcuni dei contenuti e servizi dei quali l'utente potrà usufruire: "sms m@nager" - Consente di avere comunicazione diretta di uno stato di pericolo o semplicemente una informativa; messaggistica in tempo reale che consente di raggiungere, informare ed allertare numerose tipologie di gruppi di utenti tra i quali: le Prefetture, i Comuni, gli Enti locali e la Cittadinanza; "Pec Comuni" - Posta Elettronica Certificata caratterizzata da un dominio personalizzato "@pecprotezionecivilecalabria.it" che consente di ottimizzare il flusso di informazioni tra Protezione Civile e gli Enti Locali; "Rete di stazioni permanenti Gns nella Regione Calabria" - Servizio di posizionamento di precisione della Regione Calabria. Il servizio si avvale di una infrastruttura di stazioni permanenti Gns dislocate uniformemente sul territorio e permetterà con l'uso di un solo rover geodetico Gns ed una connessione ad internet mobile di ottenere precisioni centimetriche in tempo reale all'interno del territorio regionale. "Sistema informativo territoriale": In questa sezione sarà possibile consultare una serie di dati cartografici aventi rilevanza ai fini di protezione civile.

***Regione, patto di stabilità interno: via libera ad importanti misure***

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

**Giornale di Calabria.it, Il**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Politica»

Regione, patto di stabilità interno: via libera ad importanti misure

14 May 2012

CATANZARO. La Giunta regionale si è riunita - informa una nota dell'ufficio stampa della giunta - sotto la presidenza del Presidente Giuseppe Scopelliti, con l'assistenza del dirigente generale Francesco Zoccali. Su proposta del Presidente Scopelliti, sono state approvate linee guida per l'esercizio delle attività di tatuaggio, piercing, trucco permanente e semi permanente. È stato recepito l'accordo Stato regioni "definizione dei poli di funzionamento del registro nazionale italiano donatori di midollo osseo, sportello unico per la ricerca e reperimento di cellule staminali emopoietiche da donatore non consanguineo". È stato approvato il protocollo d'intesa tra la Protezione civile regionale ed il consorzio di bonifica ioni catanzarese. È stato deliberato l'adeguamento ai modelli di organizzazione e di gestione, attraverso l'approvazione del progetto di legge che ha come oggetto la "disciplina delle responsabilità amministrative delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Su proposta dell'Assessore al Bilancio Giacomo Mancini, sono state approvate le misure per favorire il rispetto del patto di stabilità interno 2012 ed il "Piano dei pagamenti 2012". Su proposta dell'Assessore alla Cultura Mario Caligiuri, è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Regione, il Comune di Melissa e la provincia di Crotone, per la creazione di un Museo sui 150 anni dell'Unità d'Italia. Nella riunione di ieri della Giunta regionale sono stati approvati, dunque, importanti provvedimenti di iniziativa dell'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione Nazionale e Comunitaria Giacomo Mancini. Sono quattro - informa una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - le delibere approvate su proposta dell'Assessore, fra le quali il significativo provvedimento riguardante il Piano dei Pagamenti 2012. Attraverso tale provvedimento, la Regione si dota di un sistema di regole per conseguire, anche per il 2012, l'obiettivo del rispetto del Patto di stabilità. E tale obiettivo viene perseguito attraverso una tempestiva programmazione della spesa, individuando le priorità nei pagamenti, ad iniziare da quelle necessarie per raggiungere i target di spesa comunitaria del Por 2007/2013. La Giunta inoltre, ritenendo di dover garantire l'equilibrio sociale e la tutela dei diritti delle categorie socialmente svantaggiate, ha disposto per il 2012 specifici accantonamenti di spesa per i trasferimenti destinati alle attività di forestazione, alle spettanze dei lavoratori precari, nonché a garantire le spese per il personale regionale e degli enti strumentali. Analoghi provvedimenti sono stati assunti per garantire il trasporto pubblico locale, come strumento per assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini, l'avanzamento dei lavori della cittadella regionale e le spese destinate ad interventi urgenti ed emergenziali tesi alla salvaguardia della popolazione e del territorio. Con il Piano dei Pagamenti, la Regione potrà quindi selezionare la spesa regionale per garantire il rispetto dei vincoli, sempre più stringenti, dettati dal Patto di stabilità dalla normativa statale sul contenimento della spesa pubblica. "Siamo orgogliosi di aver rispettato le stringenti regole del Patto nel 2011 - ha commentato l'assessore al Bilancio e alla programmazione Nazionale e Comunitaria Giacomo Mancini - e abbiamo l'ambizione di raggiungere lo stesso risultato anche quest'anno. Il nuovo corso della Calabria, avviato sotto la guida del governatore Giuseppe Scopelliti, esige scelte coraggiose e trasparenti: un risultato che si ottiene anche grazie a provvedimenti come quello approvato oggi dall'Esecutivo". La Giunta ha inoltre approvato la Variazione di bilancio sui capitoli del Dipartimento Organizzazione e Personale per garantire le spese obbligatorie del Settore Economato. Con tale Deliberazione, la Giunta Regionale ha autorizzato una variazione sui capitoli di spesa del Dipartimento Organizzazione e Personale per garantire l'assolvimento delle spese obbligatorie (utenze, fitti, manutenzioni, ecc.), effettuando un

***Regione, patto di stabilità interno: via libera ad importanti misure***

corrispondente prelievo dal Fondo per le spese obbligatorie. La variazione offre dunque al Dipartimento Personale la disponibilità finanziaria per i contratti in essere, assicurando peraltro le diminuzioni di spesa disposte dalla Legge regionale 22/2010 "Misure di razionalizzazione della Spesa".

dì¼

***I libri sull'Irpinia alla fiera di Benevento***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news***"I libri sull'Irpinia alla fiera di Benevento"*Data: **14/05/2012**

Indietro

AVELLINO - I libri sull'Irpinia e il Sannio dell'editore Bascetta presentati alla fiera di Benevento da venerdì a domenica. La storia di Montefusco, i personaggi di Rotondi e della Valle Caudina di Luigi Mainolfi, le monografie su Ariano e Torrioni di Lucio Fiore, e su Venticano e Pietradefusi di Dionisio Pascucci, ma sicuramente anche i nuovi studi su Benevento nel 1300 e Benevento nel 1400 la faranno da padrone al III Festival del Libro che si terrà nel Chiostro di S.Francesco a Benevento, da venerdì 18 a domenica 20 maggio. Questi, infatti, sono alcuni dei volumi che saranno presentati al pubblico beneventano dalla casa editrice Abe-Avellino di Arturo Bascetta che, col marchio Abedizioni, sarà l'unico editore irpino a varcare la frontiera di Ceppaloni dell'antico Stato della Chiesa della provincia di Principato Ultra rinata dopo l'ecatombe provocata dal terribile terremoto del 1348. Bascetta esporrà a Benevento le storie più significative pubblicate in questi anni sui 90 paesi irpini e sanniti, le collane sul Regno di Napoli e le Regine di Sicilia, i catasti onciari con gli alberi genealogici delle famiglie del 1700, ma sicuramente anche gli ultimi libri che vedono protagonisti gli autori locali che hanno riscosso un notevole interesse anche a Torino, come quelli di Edmondo Marra di Volturara, Domenico D'Andrea di Mugnano, Gaetano Troisi di Tufo, Vincenzo Napolillo di Nusco, Lucio e Marco Fiore di Aiello e Atripalda, Ubaldo Reppucci di Lapio. "Sarò presenti anche con vecchie edizioni ormai introvabili - dice Bascetta - con i contributi dei compianti Vittorio Sellitto di Avellino, Gianni Race di Pozzuoli, Angelo Cillo di Cervinara; scritti che si avvalgono delle presentazioni di professori universitari del calibro di Guido D'Agostino, Emilio Lungo, Paolo Momigliano Levi e di tanti altri, da Aosta ad Adria, dalle Eolie a Taranto, presenti nel Catalogo 2012 che sarà distribuito dai nostri collaboratori come omaggio ai presenti". Il tour dei libri di Bascetta, partito da Francoforte, questa estate farà anche tappa alle famose fiere estive di Cetara (Sa) e Salerno, per proseguire a Lecce e Palermo, con un catalogo che ormai vanta quasi 200 pubblicazioni dal lontano 1990, anno di inizio dell'attività editoriale della casa editrice che registra collaborazioni in tutta Italia, dall'Istituto Nazionale per la Resistenza della Valle d'Aosta a quello Napoletano. "E' chiaro che a Benevento, in tempo di anniversario dei briganti. - conclude Bascetta - punteremo ancora sui volumi che hanno celebrato il 1861, con i tanti testi pubblicati, come "Maledetto Garibaldi e la sua Italia", "Golpe di Cavour", "L'eccidio di Ariano", "La presa di Benevento", "La caduta di Avellino", "Il brigante Aniello Rinaldi", "I briganti del Calore" e tanti altri che si sono aggiunti negli ultimi mesi. Dopo i tre giorni del Festival di Benevento, ci prepareremo per Salerno con volumi piacevolissimi come quelli sulla Battaglia di Cetara, l'invasione turca di Barbarossa e i Principi di Salerno, da Lucrezia Borgia a Ferrante Sanseverino. Aver rinvenuto documenti e cronache coeve sulla distruzione del Castello di Salerno o sulla rinascita del Principato Ultra della Valle Beneventana dopo il terremoto del 1348 è per me motivo di vanto che alimenta la ventata di rinnovamento portata dal revisionismo storico che spazza via le tesi sbagliate scritte da chi, involontariamente o forzatamente, ha mescolato la nascita dei paesi per dare un'origine romana o longobarda a piccoli oppidi che non l'hanno mai avuta perché rifondati in luoghi diversi solo con la nascita della metropoli beneventana post-sisma confondendoli con luoghi lontani che hanno avuto lo stesso nome".

(lunedì 14 maggio 2012 alle 13.53)

***Sant'Agata Cinque denunciati per furto in cantiere Ai carabinieri che li avevano contr...*****Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **14/05/2012**

Indietro

14/05/2012

Chiudi

Sant'Agata Cinque denunciati per furto in cantiere Ai carabinieri che li avevano controllati non era sfuggito il particolare degli abiti infangati: lo scorso 29 aprile, infatti, i militari in forza alla Stazione di Sant'Agata de' Goti avevano intercettato una Fiat Palio con a bordo 5 individui. I carabinieri hanno approfondito la vicenda e sono giunti ad accertare la responsabilità dei 5 in ordine ad un furto avvenuto in un cantiere ubicato in contrada Cesina. P.A., P.F., B.P., Z.N. e D.A., tutti di età compresa fra i 50 ed i 60 anni, residenti in Casal di Principe e gravati da numerosi precedenti specifici sono stati, denunciati per furto e danneggiamento aggravati. Terremoto Due leggere scosse avvertite nel Sannio Due lievi scossa di terremoto di magnitudo 1.6 e 2 sono state registrata alle ore 4.18 e alle 6.11, dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel distretto del Sannio. I comuni sanniti più vicini all'epicentro, nell'arco dei 10 chilometri sono stati Apice, Buonalbergo, Paduli, Pago Veiano, Pietrelcina, San Giorgio la Molara, Sant'Arcangelo Trimonte. SERVIZI Farmacie di turno nella giornata di oggi A Benevento è aperta per turno pomeridiano la farmacia Pascucci (via Porta Rufina) e per turno notturno la farmacia Affinito (stazione centrale).

***Il nuovo piano di assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino, diventa operativo. Riguar...*****Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **14/05/2012**

Indietro

14/05/2012

Chiudi

Il nuovo piano di assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino, diventa operativo. Riguarda una sessantina di comuni del Cilento costiero ed interno e per gli obiettivi di sicurezza territoriale che persegue e per gli effetti che avrà sulla pianificazione territoriale e urbanistica, è destinato a modificare lo sviluppo futuro di una vastissima area della provincia. Sarà presentato questo pomeriggio (ore 16 ex convento dei Domenicani a Vallo della Lucania) dall'assessore regionale alla Difesa del Suolo Edoardo Cosenza e dal commissario straordinario dell'Autorità di bacino sinistra Sele Stefano Sorvino. Parteciperà la comunità dei sindaci e il Soprintendente ai beni ambientali Gennaro Miccio. L'adozione definitiva del piano si concretizza in una nuova cartografia e zonizzazione delle aree a rischio frane e rischio idraulico che impone una rete di vincoli con una normativa sovraordinata alla strumentazione urbanistica locale. Le nuove carte del rischio impongono vincoli che richiederanno una serie di interventi strutturali e di «azioni positive» (come l'adeguamento delle aree a rischio e la messa in sicurezza dei territori più esposti, e conseguenti iniziative di protezione civile). Dunque si apre un importante capitolo che sostituendo il piano stralcio precedente su 64 comuni del Cilento coinvolge una popolazione di 186 mila abitanti, otto bacini idrografici minori e ben 1620 chilometri quadrati di territorio. Territori di valore ambientale notevolissimo, ma anche punteggiati da costruzioni, abitati e infrastrutture che spesso hanno dovuto misurarsi con fenomeni naturali quali alluvioni e dissesti oltre che con una vasta aggressione edificatoria. Per il futuro, con una cartografia tanto aggiornata del rischio idrogeologico a disposizione, ci saranno minori problemi per gli amministratori che intenderanno pianificare lo sviluppo urbanistico delle loro comunità, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza di chi ci vive.

***La banda di Serrone suona ad Onna per rinnovare l'amicizia***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"La banda di Serrone suona ad Onna per rinnovare l'amicizia"*

Data: **15/05/2012**

Indietro

La banda di Serrone suona ad Onna per rinnovare l'amicizia

Posted By redazione On 14 maggio 2012 @ 19:46 In Serrone | No Comments

“E' stato un momento di grande intensità, una dimostrazione di fratellanza sincera e sentita ad una popolazione che ancora paga le dure conseguenze del terremoto del 2009”. L'assessore Natale Nucheli commenta così l'esperienza di ieri quando, in rappresentanza del sindaco Maurizio Proietto, si è recato ad Onna, la frazione de L'Aquila duramente colpita dal sisma, insieme alla banda musicale “La Forma” di Serrone e alla Protezione Civile, per condividere con gli amici abruzzesi la ricorrenza del loro santo patrono, la Madonna delle Grazie.

Un legame, quello tra Onna e Serrone, che risale ai momenti successivi il terremoto quando furono i volontari della Protezione Civile di Serrone a gestire, e coordinare, il campo di Onna, dando ai cittadini un sostegno e un punto di riferimento per l'intero periodo dell'emergenza, fino alla consegna delle case. Una vicenda che ha consentito alle due popolazioni di instaurare un sincero rapporto di amicizia e fratellanza, che in questa circostanza si è voluto rinsaldare in modo concreto.

“Sapevamo – spiega Amelio Proietto, responsabile della banda “La Forma” – che dopo quanto accaduto la festa del patrono era finita un po' in secondo piano, celebrata in tono somnesso. Abbiamo quindi pensato che quest'anno potevano dare un segnale concreto e portare, con la musica della banda, un pizzico di rinnovato entusiasmo in una comunità ancora in condizioni di grave sofferenza e disagio. E abbiamo offerto loro un servizio musicale completo, coinvolgendo anche la Protezione Civile e l'Amministrazione che sono stati contenti di esserci”.

E così ieri, in occasione della festa del Patrono, la banda musicale, si è recata ad Onna insieme alla Protezione Civile, rappresentata da Maurizio Sugamele, e all'assessore Natale Nucheli, con tanto di gonfalone ufficiale, per questa ricorrenza. Il sole della mattina, e l'entusiasmo dei cittadini, ha scaldato gli animi mentre le note musicali suonate dalla banda echeggiavano tra case nuove e macerie accompagnando la Madonna delle Grazie in processione.

“Ci hanno riservato un'accoglienza fantastica – precisa Nucheli – e per noi è stato emozionante tornare su quei luoghi tre anni dopo e vedere che c'è ancora tantissimo da fare. Per l'occasione abbiamo ribadito la nostra disponibilità a mantenere vivo il nostro impegno di volontariato, con l'affetto e la passione che merita questa comunità in una fase ancora dura e difficile”.

Un grazie speciale, da parte di tutti i partecipanti, è andato a Paolo Ferroni, di Onna, che ha organizzato e coordinato tutta la manifestazione insieme ad Amelio Proietto della banda “La Forma” e Giampiero Trulli della Protezione Civile di Serrone.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/05/14/la-banda-di-serrone-suona-ad-onna-per-rinnovare-lamicizia/>